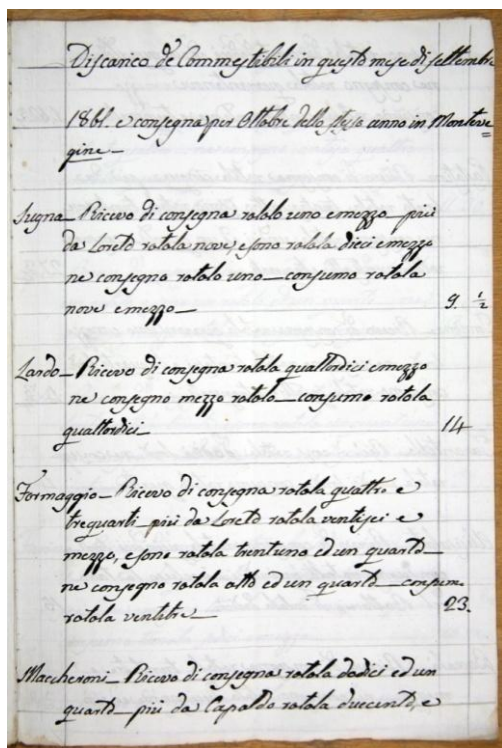


26. Esito per vitto delle due comunità (Archivio di Montevergine, busta 164 – 1861)



Esito per vitto delle due comunità: lista giornaliera; discarico dei commestibili, esito giornaliero per vitto ai poveri ed ai forestieri a Loreto, esito per vitto agli ufficiali piemontesi in M. V., esito per vitto ai forestieri a M. V.

I registri di introito ed esito si riferiscono ad entrambe le comunità: quella della casa madre di Montevergine e quella di Loreto e venivano per tal ragione compilati incartamenti separati. In entrambe le case, nel passato, era presente un superiore, il padre priore, sul quale poi soprintendeva l'abate; attualmente, considerando che le case religiose non hanno un numero elevato

di monaci si riscontrano un solo padre priore (per Mont

Pastafina

14. Di fono per Ufficiali Piemontesi, ed uno di S.M.	04
8. Di fono per Piemontesi, ed uno di S.M.	02
12. Di fono per Piemontesi, ed uno di S.M.	04
16. Di fono per Piemontesi	03
19. Di fono per Ufficiali Piemontesi	03
24. Di fono per Piemontesi ed uno di S.M.	04
25. Di fono al Maggiore con sette Ufficiali	08
Pastafina 30	
In tutto fono rot. set	
Carne	
1 ^{ma} Di matt. Mand. al Colonnello sul campo di Mercogliano per ordine del P. Priore rot. due	10
2. Di matt. Mand. alla Staffa sul campo rot. tre	15
3. Di matt. per Piemontesi, ed uno di S.M.	02
4. Di matt. per Piemontesi e cinque di S.M.	16
5. Di matt. per Piemontesi e cinque di S.M.	06
6. Di matt. per Piemontesi ed uno di S.M.	10
9. Di matt. per Piemontesi ed uno di S.M.	08
67	

evergine, Loreto, ma anche per il monastero benedettino di Assisi che è annesso alla Congregazione Verginiana). Nel fascicolo del 1861 compaiono i discarichi dei commestibili nei vari mesi dell'anno e si può notare in principio il consumo di sugna, lardo, formaggio, maccheroni per i monaci, ma di seguito anche per i forestieri rappresentati dalle persone incaricate, a vario titolo, di effettuare lavori presso il santuario, da pellegrini, poveri per i quali è prevista la spesa di carne, baccalà, tarantello, pesce. Nello stesso incartamento si può notare un elenco separato per gli ufficiali piemontesi che in quel periodo sorvegliavano le postazioni di loro competenza; per quelli del campo di Mercogliano, il priore della Congregazione, P. Tasquier, inviava "pastafina" (pastina!), carne, maccheroni, baccalà, pesce, tarantello, tonnina, prosciutto, lardo, sugna, formaggio, vino.